## **INDICE**

		pag.
Indio	CE DEGLI AUTORI	XXXI
PREF	AZIONE ALLA SESTA EDIZIONE	XXXIII
PREF	'AZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE	XXXV
ELEN	NCO DELLE ABBREVIAZIONI	XXXVII
	INTRODUZIONE IL DIRITTO COMMERCIALE. NOZIONE, STORIA, FONTI	
	(M. CIAN)	
I. II. III.	La nascita e l'affermazione del diritto commerciale: cenni storici Il contenuto del diritto commerciale e le traiettorie del suo sviluppo no l'era moderna Le fonti	3 el- 5 8
	SEZIONE PRIMA	
	LA FATTISPECIE "IMPRESA"	
<b>§ 1.</b> I. II.	La nozione d'impresa (A. CETRA)  La relatività della nozione d'impresa  L'impresa quale attività produttiva triplicemente qualificata  1. L'attività produttiva  2. La professionalità  3. L'organizzazione  4. L'economicità  5. La completezza della pozione di impresa	11 12 13 13 14 15 16

VIII Indice

		pag.
<b>§ 2.</b> I.	Le categorie di impresa (A. CETRA) L'impresa come fenomeno produttivo di portata generale e la sua rile-	20
II. III.	vanza normativa L'impresa agricola La piccola impresa 1. La piccola impresa nel codice civile 2. L'impresa minore nel codice della crisi	20 22 25 25 26
IV. V.	L'impresa commerciale Le implicazioni della forma giuridica dell'impresa sulla disciplina applicabile  1. L'impresa pubblica 2. L'impresa privata	27 30 30 32
§ 3. I. II.	L'impresa e le professioni intellettuali (A. CETRA) Il rapporto tra impresa e professioni intellettuali L'art. 2238	35 35 37
\$ 4. I. II.	<ul> <li>L'inizio e la fine dell'impresa (A. CETRA)</li> <li>L'inizio dell'impresa</li> <li>1. Il criterio di effettività. Le operazioni di organizzazione</li> <li>La fine dell'impresa</li> <li>1. Il criterio di effettività. Le operazioni di liquidazione</li> <li>2. La cancellazione dal registro delle imprese. La decorrenza degli effetti ex art. 33 c.ins. (rinvio)</li> </ul>	38 38 38 39 39
§ 5. I.	<ul> <li>L'imputazione dell'impresa (A. CETRA)</li> <li>Il criterio di imputazione</li> <li>1. Il criterio della spendita del nome (o formalista)</li> <li>2. Il criterio dell'interesse perseguito (o sostanzialista). La teoria dell'imprenditore occulto</li> </ul>	42 42 43 45
Intr	ODUZIONE ALLE SEZIONI II-VII (A. CETRA)	47
	SEZIONE SECONDA LA PUBBLICITÀ DI IMPRESA	
\$ 6. I. II. III. IV.	Il registro delle imprese (A. CETRA)  Caratteristiche generali  La sezione ordinaria e le relative iscrizioni  Le sezioni speciali e le relative iscrizioni  Il deposito. Le indicazioni negli atti e nella corrispondenza	51 51 52 54 55

India	ce	$\Gamma$

		pag
	SEZIONE TERZA	
	L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA	
§ <b>7.</b> I. II.	La struttura dell'organizzazione (A. CETRA) L'organizzazione del complesso produttivo e della struttura collaborativa: nozione e rinvio L'organizzazione della struttura decisionale 1. I collaboratori interni di impresa. La disciplina generale 2. L'institore 3. Il procuratore	57 58 59 60 61
	4. I commessi	62
\$ <b>8.</b> I. II.	I presidi organizzativi (A. CETRA)  L'adeguatezza della struttura organizzativa  La documentazione d'impresa  1. Le scritture contabili obbligatorie  2. Il bilancio di esercizio	63 63 64 65 66
	Sezione Quarta	
	IL COMPLESSO ORGANIZZATIVO E LA "CIRCOLAZIONE" DELL'IMPRESA	
\$ 9. I. III.	Il trasferimento dell'azienda (M. CIAN)  La nozione di azienda  Il trasferimento dell'azienda  1. Natura, causa, oggetto del negozio  2. La forma e la pubblicità del contratto  3. Il divieto di concorrenza  4. La successione nei contratti, nei crediti e nei debiti  Usufrutto e affitto dell'azienda	69 70 72 72 73 73 75 78
	SEZIONE QUINTA L'IMPRESA NEL MERCATO	
	Primo CATO E CONCORRENZA	
INTRO	oduzione (D. Sarti)	81
§ 10.	Concorrenza e correttezza imprenditoriale (D. SARTI)	83

X Indice

		pag.
I.	La concorrenza sleale	83
	1. Fonti e sistema	83
	2. I soggetti. Il rapporto di concorrenza	83
	3. La concorrenza sleale per confusione	84
	4. Denigrazione e appropriazione di pregi	84
	5. I principi di correttezza professionale	85
**	6. Sanzioni e processo	86
II.	Le pratiche commerciali	86
III.	La pubblicità ingannevole e comparativa	89
§ 11.	La disciplina antitrust (D. SARTI)	91
I.	I fondamenti economici della disciplina	91
II.	Antitrust europeo e antitrust nazionale: fonti e autorità	91
III.	Soggetti e mercato rilevante	92
IV.	Le intese	93
V.	Gli abusi di posizione dominante	94
VI.	Le concentrazioni	95
VII.	Profili procedimentali e sanzionatori	96
§ 12.	I diritti di proprietà industriale: profili generali (D. SARTI)	97
I.	La nozione di proprietà industriale	97
II.	La tutela dei segni distintivi	97
III.	La tutela dell'innovazione	99
IV.	Proprietà industriale e proprietà intellettuale	100
V.	Le azioni a difesa della proprietà industriale	100
VI.	Fonti e sistema	101
§ 13.	I segni distintivi (D. SARTI)	103
I.	La ditta	103
II.	L'insegna	105
III.	Ragione e denominazione sociale	105
IV.	Il marchio	106
	1. Marchi registrati e non registrati	107
	2. Impedimenti assoluti alla registrazione	107
	3. Impedimenti relativi alla registrazione	109
	4. Il procedimento di registrazione	110
	5. L'estensione della tutela della registrazione	111
	6. Cessioni e licenze di marchio	112
	7. Nullità e decadenza della registrazione	114
V.	I nomi a dominio	115
VI.	I segni distintivi a uso plurimo	116
	1. Il marchio collettivo e di certificazione	116
	2. Le indicazioni geografiche	117

XI

		pag.
<b>§ 14.</b> I. III. III.	Tecnologia e design (D. SARTI)  I brevetti d'invenzione  1. La nozione di invenzione  2. Requisiti di brevettabilità  3. Il procedimento di brevettazione  4. L'estensione della tutela  5. Cessioni e licenze di brevetto  6. Nullità e decadenza del brevetto  I modelli di utilità  I modelli e disegni industriali	119 119 119 120 122 124 125 126 126
	Secondo TRATTI DELL'IMPRESA	
INTRO	ODUZIONE (D. SARTI)	129
§ 15. I. II. III. IV.	I principi (D. SARTI)  La continuità dell'attività economica  L'organizzazione seriale dei rapporti  La valutazione di meritevolezza del contratto  La tutela delle controparti deboli  1. L'abuso di dipendenza economica  2. I ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali  3. La tutela del consumatore contro le clausole vessatorie  4. La tutela del consumatore contro le asimmetrie informative	131 131 132 133 133 134 135
\$ 16. I. II.	I contratti di collocamento di beni e servizi (M. SPERANZIN) I contratti relativi al collocamento di beni 1. La compravendita 2. La somministrazione 3. Locazione, noleggio, leasing operativo 4. Vendita e locazione di prodotti digitali I contratti relativi al collocamento di servizi	138 138 138 140 142 145 147
	<ol> <li>Appalto</li> <li>Trasporto</li> <li>Viaggio</li> <li>Servizi della società dell'informazione</li> <li>Deposito</li> </ol>	147 150 151 151 153
\$ 17. I.	I contratti di organizzazione (A. CETRA-M. SPERANZIN) Organizzazione della filiera di sbocco: i contratti allocativi (M. SPE-	155
	RANZIN)  1. Concessione di vendita  2. Affiliazione commerciale (franchising)	155 155 156

XII Indice

		pag.
II.	Organizzazione della produzione: outsourcing (M. SPERANZIN)	157
	1. Subfornitura e subappalto	157
III.	Organizzazione della struttura collaborativa (A. CETRA)	158
	1. Il mandato	159
	2. L'agenzia	160
	3. La mediazione	162
§ 18.	I contratti di approvvigionamento finanziario e per la prestazione di	
т	servizi di pagamento (M. SPERANZIN)	164
I.	L'approvvigionamento finanziario	164
	1. I contratti: classificazione e rinvio	164
TT	2. I titoli rappresentativi dell'approvvigionamento finanziario	165
II.	Le operazioni di pagamento  1. I contratti per la prestazione di servizi di pagamento: rinvio	168 168
	<ol> <li>I contratti per la prestazione di servizi di pagamento: rinvio</li> <li>Gli strumenti di pagamento</li> </ol>	168
	2. On strumenti di pagamento	100
	SEZIONE SESTA	
	LA COOPERAZIONE TRA IMPRENDITORI	
§ 19.	La cooperazione tra imprenditori (R. SANTAGATA)	173
Ī.	Strumenti di cooperazione e forme di integrazione tra imprese	173
II.	Le forme di cooperazione inderogabilmente "strutturate". I consorzi	174
	1. Le disposizioni generali dei consorzi	175
	2. Le regole specifiche dei consorzi con attività esterna	176
	3. Le società consortili	177
III.	Le forme di cooperazione potenzialmente "flessibili"	179
	1. Il contratto di rete	179
	2. Le associazioni temporanee di imprese	180
	Sezione Settima	
	LA CRISI DELL'IMPRESA	
	Le ragioni del diritto della crisi d'impresa (M. SCIUTO)	183
I.	Le ragioni e i presupposti di un diritto speciale	183
	1. Le vicende dell'impresa e la sua crisi	183
	2. Le ragioni della disciplina concorsuale alle sue origini: la regola-	104
TT	zione collettiva dell'insolvenza	184
II.	L'ordinamento concorsuale oltre la finalità puramente liquidatoria	186
	<ol> <li>Le soluzioni negoziate della crisi di impresa</li> <li>La salvaguardia dei complessi produttivi</li> </ol>	187
		188
III.	3. Le c.d. procedure "amministrative"  Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	189 190
111.	τι Ουαιτε αειια ττιςι α ιπερτεία ε αειι ιπιοινέπτα	190

Indice	XIII
Indice	XII

		pag.
<b>§ 21.</b> I.	La prevenzione della crisi (M. SCIUTO) Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili per la rile-	192
	vazione della crisi e il suo superamento	192
II.	Gli obblighi di segnalazione	194
III.	La composizione negoziata della crisi di impresa e il concordato semplificato	194
_	Primo QUIDAZIONE GIUDIZIALE	
		107
_	I presupposti e l'apertura della procedura. Gli organi (M. SCIUTO)	197
I.	I presupposti	197
	<ol> <li>Il c.d. presupposto soggettivo (rinvio)</li> <li>Il c.d. presupposto oggettivo: lo stato di insolvenza</li> </ol>	197 198
	3. La liquidazione giudiziale dell'imprenditore cessato o defunto	200
II.	L'apertura della procedura	200
III.		202
111.	1. Il tribunale concorsuale	202
	2. Il giudice delegato	203
	3. Il curatore	203
	4. Il comitato dei creditori	204
	Gli effetti della liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)	206
I.	Per il debitore	206
	1. Lo spossessamento	206
	2. L'inefficacia degli atti del debitore e dei pagamenti eseguiti o ricevuti. Gli effetti della l.g. sul piano processuale	207
II.	Per i creditori	207
11.	1. Principi generali	208
	2. La soddisfazione dei creditori concorsuali e la "cristallizzazione"	200
	del patrimonio della procedura	210
III.	Sugli atti pregiudizievoli ai creditori	212
	1. Gli atti inefficaci di diritto	212
	2. L'azione revocatoria concorsuale	213
	3. Le esenzioni dall'azione revocatoria	215
	4. Condizioni di esercizio ed effetti delle azioni revocatorie	217
IV.	Sui rapporti giuridici pendenti	218
	Lo svolgimento della procedura (M. SCIUTO)	221
I.	Le attività preliminari della procedura	221
II.	L'accertamento del passivo e dei diritti dei terzi su beni	221
	<ol> <li>La fase necessaria: l'accertamento dello stato passivo</li> <li>La fase eventuale: le impugnazioni e le domande tardive</li> </ol>	221 223
III.	L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda	223
111.	1. L'esercizio provvisorio dell'impresa	225

XIV Indice

		pag.
	2. L'affitto dell'azienda	225
IV.	La liquidazione dell'attivo	226
	1. Il programma di liquidazione	226
	2. La cessione dei beni	226
V.	La ripartizione dell'attivo: l'ordine di distribuzione	228
VI.	La ripartizione dell'attivo: il procedimento di distribuzione	230
§ 25.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)	232
I.	La chiusura della procedura e i suoi effetti	232
II.	La riapertura della liquidazione giudiziale	233
III.	L'esdebitazione	234
§ 26.	La liquidazione giudiziale delle società (M. SCIUTO)	236
I.	Profili generali e poteri "societari" del curatore	236
II. III.	La liquidazione giudiziale "in estensione" dei soci a responsabilità illimitata (Segue). Il coordinamento fra la procedura di liquidazione giudiziale	237
	della società e quelle dei singoli soci	239
IV.	L'attuazione della responsabilità dei soci a responsabilità limitata	241
V.	Le azioni di responsabilità verso i soggetti incaricati di funzioni di am-	
	ministrazione e controllo	241
VI.	La crisi e l'insolvenza dei gruppi di imprese	242
	Secondo TRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI	
§ 27.	Il concordato preventivo (M. SCIUTO)	244
I.	Presupposti e funzione	244
II.	La proposta e il piano: concordato liquidatorio e in continuità aziendale	245
III.	L'apertura della procedura	248
	1. La domanda di ammissione	248
	2. La domanda di concordato "con riserva"	249
	3. L'ammissione alla procedura	250
IV.	Gli effetti dell'apertura	251
	1. Per il debitore	251
	2. Per i creditori	252
<b>T</b> 7	3. Sui contratti pendenti e sugli atti pregiudizievoli	252
V.	La fase intermedia della procedura e la nuova finanza	253
	<ol> <li>Il ruolo del commissario giudiziale e l'informazione dei creditori</li> <li>La "nuova finanza"</li> </ol>	253
VI.	2. La "nuova finanza"  La votazione	254 255
VI. VII.	L'a volazione L'omologazione del concordato	257 257
۷ 11.	1. Il giudizio di omologazione	257
	2. Gli effetti dell'omologazione	258
	2. On enem den omologazione	2,0

Indice	XV
THAILC	2 L V

		pag.
VIII.	L'esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento	259
IX.	La partecipazione dei soci al concordato preventivo	260
§ 28.	Il concordato nella liquidazione giudiziale (M. SCIUTO)	262
Ī.	L'iniziativa	262
II.	L'esame della proposta e la votazione	263
III.	L'omologazione e i suoi effetti. L'esecuzione del concordato. Risoluzione	
	e annullamento	264
§ 29.	Gli accordi stragiudiziali. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti omo-	
	logati. I piani di risanamento (M. SCIUTO)	267
I.	Gli accordi stragiudiziali	267
II.	Il piano di risanamento attestato	269
III.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e la convenzione di moratoria	271
	1. La fattispecie "base" degli accordi di ristrutturazione dei debiti	271
	2. Condizioni di omologabilità dell'accordo	272
	3. La fase introduttiva del procedimento e gli effetti immediati	272
	4. L'omologazione dell'accordo e i suoi effetti. L'esecuzione	274
	5. Le varianti degli accordi di ristrutturazione: agevolati; ad efficacia	
	estesa; con intermediari finanziari	276
	6. Gli accordi su crediti tributari e contributivi	278
	7. La convenzione di moratoria	279
IV.	Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	280
§ 30.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	
	(M. SCIUTO)	282
I.	Il debitore "sovraindebitato" nell'ordinamento concorsuale	282
II.	La ristrutturazione dei debiti del consumatore	283
III.	Il concordato minore	283
IV.	La liquidazione controllata	284
V.	L'esdebitazione del sovraindebitato	285
C	Т	
_ ^	Terzo OCEDURE AMMINISTRATIVE	
§ 31.	La liquidarione contra amministrativa (in conordo) (M. SCHITO)	287
у <b>Л.</b> І.	La liquidazione coatta amministrativa (in generale) (M. SCIUTO)  Natura e presupposti della procedura	287
II.		289
	L'apertura della procedura e i suoi effetti	
III.	Le fasi della procedura	290
§ 32.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (M. SCIUTO)	292
I.	L'amministrazione straordinaria nel sistema concorsuale	292
II.	Presupposti, finalità e struttura dell'amministrazione straordinaria	292
	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

XVI Indice

		pag.
III. IV.	<ol> <li>La procedura</li> <li>La dichiarazione dello stato di insolvenza</li> <li>La c.d. fase di osservazione e i suoi effetti</li> <li>L'apertura dell'amministrazione straordinaria e i suoi effetti</li> <li>La definizione e l'esecuzione del programma. L'accertamento del passivo e la ripartizione dell'attivo</li> <li>La cessazione della procedura</li> <li>L'amministrazione straordinaria nei gruppi di imprese</li> </ol>	294 294 294 295 297 298 299
	Sezione Ottava	
]	LA NOZIONE DI SOCIETÀ E I PRINCIPI GENERALI	
§ 33.	L'organizzazione produttiva: elementi costitutivi (M. CIAN)	301
I.	Società ente collettivo e società ente unipersonale	303
1.	1. Pluralità di soci e socio unico	303
	2. Il contratto e l'atto unilaterale costitutivo: struttura e disciplina	304
II.	L'esercizio dell'attività produttiva	307
11.	1. Attività sociale e attività d'impresa. Le società per l'esercizio delle	201
	professioni intellettuali (ovvero tra professionisti)	307
	2. Attività produttiva e godimento di beni: società e comunione in	701
		210
TTT	generale	310
III.	L'esercizio in comune dell'attività	312
	1. Forme di partecipazione dei soci all'attività sociale: gestione co-	
	mune, rischio comune, regime di imputazione dell'attività	312
	2. Imputazione dell'attività e spendita del nome sociale. La società	
	non manifesta	315
	3. Organizzazione interna: unanimità e maggioranza, gestione e con-	
	trollo	316
IV.	La dotazione patrimoniale	318
	1. I conferimenti: il loro oggetto, la loro essenzialità	318
	2. Vincolo di destinazione dei beni conferiti e vincolo di indisponibi-	
	lità del capitale	320
V.	Lo scopo egoistico dell'attività	322
	1. Scopo di lucro, scopo mutualistico e consortile. La causa come	
	criterio distintivo tra i fenomeni associativi	322
	2. Le eccezioni normative: le società senza scopo egoistico, in parti-	
	colare l'impresa sociale	323
§ 34.	I tipi di società. Autonomia patrimoniale, personalità giuridica,	
א אדי.	soggettività (M. CIAN)	326
I.	Il tipo di società: nozione	326
II.	•	220
11.	La libertà di scelta e i criteri di individuazione dei tipi. Il principio di ti-	2.27
	picità e l'autonomia privata. Le società di diritto speciale	327

	Indice	XVII
		pag.
III. IV.	L'autonomia patrimoniale nei diversi tipi Personalità giuridica e soggettività giuridica	329 331
	Sezione Nona	
	LE SOCIETÀ DI PERSONE	
Intro	DDUZIONE (L. PISANI)	333
	Primo CIETÀ IN NOME COLLETTIVO	
§ 35.	Profili formali e profili finanziari (L. PISANI)	335
I.	Nozione	335
II.	Costituzione. Partecipazione. Invalidità dell'atto costitutivo	335
	1. La costituzione della società in nome collettivo	335
	2. La partecipazione	337
	3. L'invalidità del contratto	338
III.	Profili finanziari e rapporti patrimoniali tra i soci. Responsabilità per le	
	obbligazioni sociali	338
	1. I conferimenti	338
	2. Il capitale sociale	339
	3. Utili e perdite. Divieto di patto leonino	341
	4. La posizione dei creditori particolari dei soci	342
	5. Responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali. Il beneficio di escussione	343
	Profili organizzativi (L. PISANI)	346
I.	L'amministrazione	346
	1. Il modello legale e l'autonomia privata	346
	2. Amministrazione disgiunta	347
	3. Amministrazione congiunta	347
	4. Rappresentanza	348
	5. Nomina e revoca degli amministratori	349 251
	<ul><li>6. Obblighi e responsabilità degli amministratori</li><li>7. Amministratore non socio. Socio non amministratore</li></ul>	351 352
II.	Decisioni dei soci. Modificazioni dell'atto costitutivo	354
11,	Unanimità e maggioranza nelle decisioni dei soci	354
	<ol> <li>Il procedimento decisionale e l'impugnazione delle decisioni</li> </ol>	355
	3. Le modificazioni dell'atto costitutivo: nozione e pubblicità. Modi-	222
	ficazioni soggettive e oggettive	356

XVIII Indice

		pag.
§ 37.	Lo scioglimento del singolo rapporto sociale. Lo scioglimento della so-	
	cietà (L. PISANI)	359
I.	Lo scioglimento del singolo rapporto sociale	359
	1. Morte del socio	360
	2. Recesso	361
	3. Esclusione facoltativa	363
	4. Profili procedimentali. Opposizione all'esclusione	365
	5. Esclusione di diritto	366
	6. Liquidazione della quota	366
II.	Lo scioglimento della società	367
11.	1. Cause di scioglimento della società	367
	2. Effetti dello scioglimento. Procedimento di liquidazione	369
	3. Cancellazione, estinzione e liquidazione giudiziale della s.n.c.	372
Саро	Secondo	
-	DCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE. LA SOCIETÀ SEMPLICE	
§ 38.	Società in accomandita semplice (L. PISANI)	374
Ī.	Nozione	374
	1. Caratteri generali	374
	2. La responsabilità dei soci	375
II.	La posizione dell'accomandante e dell'accomandatario	375
	I conferimenti e la circolazione della quota	376
	2. Il divieto di immistione dell'accomandante	376
III.	Scioglimento della società	378
IV.	Società in accomandita semplice irregolare	379
	·	
	Società semplice (L. PISANI)	381
I.	La costituzione e l'iscrizione	381
II.	L'ordinamento patrimoniale della società. La responsabilità dei soci per	
	le obbligazioni sociali. I creditori personali dei soci	382
III.	L'amministrazione della società: la rappresentanza	383
	Cherota Dr. San	
	SEZIONE DECIMA	
	LA SOCIETÀ PER AZIONI	
Capo	Primo	
_	TRUTTURA FORMALE	
§ 40.	La società per azioni: fattispecie economica e rilevanza giuridica	
	(E. GINEVRA)	385
I.	Nozione e disciplina	385

Indice	XIX
Indice	XIX

		pag.
	1. Il fenomeno s.p.a.	385
	2. Le origini e l'evoluzione della disciplina	388
II.	Fattispecie e tipologia	390
	1. I "tipi" di s.p.a.	390
	2. La società unipersonale	391
§ 41.	La costituzione della s.p.a. e le altre vicende dell'organizzazione	
	(E. GINEVRA)	394
I.	La costituzione della società per azioni	395
	1. L'atto costitutivo e lo statuto: i contenuti	395
	2. La forma dell'atto costitutivo. Il controllo notarile	398
	3. Le condizioni per la costituzione	398
	<ul><li>4. Le modalità di costituzione istantanea e per pubblica sottoscrizione</li><li>5. L'iscrizione nel registro delle imprese e le operazioni prima del-</li></ul>	399
	l'iscrizione	400
$\Pi$ .	Le modificazioni dello statuto	402
	1. La fattispecie delle modifiche dello statuto	402
	2. Il procedimento	402
III.	La nullità della s.p.a.	404
IV.	I patti parasociali	407
	Secondo TRUTTURA FINANZIARIA	
§ 42.	Il capitale sociale e i conferimenti (E. GINEVRA)	409
I.	Gli elementi della struttura finanziaria della s.p.a.	409
II.	Il capitale sociale	410
III.	La formazione del capitale sociale	412
	1. Le sottoscrizioni del capitale sociale e i conferimenti in denaro	412
	2. I conferimenti diversi dal denaro	414
	3. Gli acquisti da soggetti correlati alla s.p.a. e la compensazione tra il debito al conferimento del sottoscrittore e il credito da questi van-	
	tato verso la società	416
IV.	Il soprapprezzo e gli altri apporti "fuori capitale"	417
V.	Le azioni con prestazioni accessorie	419
<b>§ 43.</b> I.	<b>Le azioni. Creazione ed estinzione</b> (E. GINEVRA)  Il significato delle azioni quale partecipazione al capitale. Il valore nomi-	420
1.	nale delle azioni	420
II.	Creazione delle azioni	422
11.	1. La creazione e l'assegnazione delle azioni nella costituzione della	744
	s.p.a.	423
	<ol> <li>L'emissione successiva. L'aumento del capitale sociale gratuito</li> </ol>	424

XX Indice

		pag.
	3. L'aumento di capitale tramite nuovi conferimenti	425
	4. Il diritto di opzione	427
III.	Estinzione delle azioni	429
	1. La riduzione del capitale sociale. La riduzione "reale"	429
	2. La riduzione del capitale sociale per perdite	430
§ 44.	La partecipazione azionaria (E. GINEVRA)	433
I.	Caratteri generali della partecipazione azionaria	433
	1. Indivisibilità e inscindibilità dell'azione	433
	2. Uguaglianza e autonomia	434
II.	Il contenuto della partecipazione azionaria	435
	1. Il diritto agli utili	435
	2. Il diritto di recesso	437
	3. I diritti "amministrativi" della generalità dei soci. Il diritto di voto	439
	4. I diritti della minoranza	441
	5. Pegno, usufrutto e sequestro di azioni	442
III.	Le categorie di azioni	443
	1. La libertà di creazione di azioni "speciali"	443
	2. Le fattispecie	444
	3. Le assemblee speciali	446
§ 45.	I titoli azionari. Legittimazione del socio e circolazione delle azioni	
_	(E. GINEVRA)	448
I.	Le diverse tecniche di documentazione dell'azione	448
II.	I titoli azionari (cartacei)	449
	1. La rilevanza dell'emissione dei titoli azionari. Azioni e titoli di credito	449
	2. Trasferimento dei titoli azionari e conseguimento della legittimazione	450
III.	La dematerializzazione delle azioni	452
IV.	La mancata emissione	454
V.	I limiti statutari alla circolazione delle azioni	454
§ 46.	Le azioni proprie e le partecipazioni sociali della s.p.a. (E. GINEVRA)	457
I.	L'acquisto di azioni proprie da parte dell'emittente o della sua controllata	457
II.	L'"auto-sottoscrizione" di azioni: sottoscrizione di azioni proprie, sotto-	
	scrizione da parte della società controllata, sottoscrizione reciproca	459
III.	Il finanziamento per l'acquisto di azioni proprie	460
IV.	L'assunzione di partecipazioni sociali qualificate	461
§ 47.	Le obbligazioni (E. GINEVRA)	463
I.	Nozione	463
II.	Il procedimento di emissione	464
III.	I limiti legali all'emissione di obbligazioni	465
IV.	Le regole di organizzazione degli obbligazionisti	466
V.	Le obbligazioni convertibili in azioni	467

		pag.
§ 48.	Gli strumenti finanziari diversi da azioni e obbligazioni (E. GINEVRA)	469
Ī.	Gli strumenti finanziari "atipici"	469
II.	Le regole della partecipazione "atipica"	470
III.	Gli strumenti finanziari con obbligo di rimborso condizionato	471
Саро	Terzo	
LA ST	RUTTURA ORGANIZZATIVA	
INTRO	ODUZIONE (A. MIRONE)	473
	Il sistema tradizionale: l'assemblea (A. MIRONE)	475
I.	Le competenze dell'assemblea	476
II.	Il procedimento assembleare	478
	1. La convocazione dell'assemblea	478
	2. Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni	480
	3. L'intervento	483
	4. La rappresentanza in assemblea	485
	5. Lo svolgimento dei lavori	488
ттт	6. La verbalizzazione	490
III.	Il conflitto d'interessi in assemblea e l'abuso del diritto di voto  1. Il conflitto d'interessi	491 491
		491
	<ol> <li>L'abuso di maggioranza</li> <li>L'ostruzionismo della minoranza</li> </ol>	493
IV.		494
1 V .	Inesistenza e inefficacia della delibera	494
	L'annullabilità	495
	3. La nullità	498
§ <b>50</b> .	Gli amministratori (P.M. SANFILIPPO)	501
I.	Le competenze degli amministratori	501
II.	Nomina degli amministratori e costituzione del rapporto di amministrazione	502
	<ol> <li>Competenza sulla nomina. Gli amministratori c.d. di minoranza</li> <li>I requisiti per la nomina. L'amministratore c.d. indipendente. La</li> </ol>	502
	questione della nomina di persona giuridica	503
	3. Il divieto di concorrenza	505
	4. L'accettazione della carica. L'amministratore di fatto	505
III.	La cessazione degli amministratori	506
	1. Durata della carica e cause di cessazione	506
	2. La sostituzione degli amministratori cessati. La cooptazione	507
IV.	Struttura e funzionamento dell'organo di amministrazione	508
	1. Consiglio di amministrazione e presidente	508
	2. L'impugnazione delle delibere consiliari	510
	3. L'amministrazione delegata	510

XXII Indice

		pag.
V.	Interesse sociale, interessi degli amministratori e le c.d. "parti correlate"	513
	1. Interesse sociale e tutela degli interessi dei c.d. <i>stakeholder</i>	513
	2. Gli interessi degli amministratori	514
	3. Le operazioni con parti correlate	516
VI.	I compensi degli amministratori	517
VII.	La rappresentanza	518
VIII.	Le azioni di responsabilità contro gli amministratori	521
	1. La responsabilità verso la società: presupposti	521
	2. L'azione di responsabilità	525
	3. L'azione sociale esercitata dalla minoranza	525
	4. La responsabilità verso i creditori sociali	526
	5. Le azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali	528
	6. L'azione individuale del socio e del terzo	529
	7. I direttori generali	530
§ <b>51</b> .	Il controllo sulla gestione e contabile (P.M. SANFILIPPO)	531
I.	I sindaci	531
	1. Le funzioni del collegio sindacale	531
	2. Nomina e requisiti. Cause di cessazione dalla carica	534
	3. L'indipendenza e l'inamovibilità dei sindaci	536
	4. Il collegio sindacale: funzionamento e poteri	537
	5. La responsabilità dei sindaci	539
II.	La revisione legale dei conti	540
	1. La funzione di controllo contabile e il giudizio sul bilancio	540
	2. Disciplina e responsabilità del revisore	541
III.	L'organismo di vigilanza (d.lgs. 231/2001)	544
§ 52.	I sistemi alternativi di amministrazione e controllo: il sistema dualistico	
	e il sistema monistico (A. MIRONE)	545
I.	Il sistema dualistico	546
	1. Il consiglio di sorveglianza: composizione	546
	2. Le funzioni del consiglio di sorveglianza. Il ruolo dell'assemblea	548
	3. Le modalità di funzionamento del consiglio di sorveglianza	549
	4. Il consiglio di gestione	550
II.	Il sistema monistico	551
	1. Il comitato per il controllo sulla gestione: composizione	551
	2. Le funzioni del comitato	552
§ <b>53</b> .	Il controllo giudiziario sulla gestione (P.M. SANFILIPPO)	554
§ 54.	La documentazione dell'attività sociale (M. CIAN)	557
I.	Il bilancio d'esercizio	558
	1. Le clausole generali: verità, chiarezza, correttezza	560
	2. I principi tecnici di redazione	561

Indice	XXII
<i>Inaice</i>	Λ

		pag.
	3. La struttura	563
	4. Il procedimento di formazione e l'invalidità del bilancio	566
-	Quarto OCIETÀ QUOTATE	
§ <b>55.</b> I.	Le società con azioni quotate in mercati regolamentati (E. GINEVRA)  I presupposti formali del ricorso al mercato. Gli obblighi di trasparenza	568
II.	delle società quotate Le dinamiche partecipative e la struttura finanziaria delle s.p.a. Le regole	569
III.	di mercato delle azioni quotate Gli obblighi informativi sugli assetti proprietari	570 571
IV.	Gli obblighi collegati all'acquisto del controllo. I riflessi societari dell'of- ferta pubblica di acquisto	573
V.	1. L'offerta pubblica di acquisto di azioni quotate e la "passivity rule" La struttura organizzativa. Il rafforzamento dei diritti dei soci in assem-	573
٧.	blea e la corporate governance	576
	SEZIONE UNDICESIMA	
	LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA.	
	LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI	
<b>§ 56.</b> I. II.	La s.r.l. Caratteristiche tipologiche e struttura formale (A. DACCÒ)  Il tipo s.r.l.: dalla riforma del 2003 ai più recenti interventi normativi  La costituzione  1. La s.r.l. unipersonale  2. L'atto costitutivo e l'iscrizione della società nel registro delle imprese	579 579 582 582 583
III.	I procedimenti semplificati di costituzione  1. Le c.d. s.r.l. semplificate	584 584
IV.	2. La costituzione online Le modifiche dell'atto costitutivo	585 586
<b>§ 57.</b> I.	La s.r.l.: la struttura finanziaria (M. CIAN-A. DACCÒ)  Il capitale sociale e i conferimenti (A. DACCÒ)  1. I conferimenti  2. L'aumento e la riduzione del capitale sociale  3. Le società con capitale sociale inferiore a diecimila euro	587 587 587 589 591
II.	<ol> <li>Le societa con capitale sociale inferiore a diecinina euro</li> <li>Le partecipazioni dei soci (A. DACCÒ)</li> <li>Le partecipazioni</li> <li>I diritti particolari del socio. Le categorie di quote nelle s.r.l. PMI</li> <li>Il trasferimento delle partecipazioni</li> <li>Le operazioni sulle proprie partecipazioni e i vincoli sulle stesse</li> </ol>	592 592 594 596 597

XXIV Indice

		pag.
III.	I finanziamenti dei soci (A. DACCÒ)	597
IV.	I titoli di debito (A. DACCÒ)	599
V.	L'uscita del socio dalla società (M. CIAN)	600
	1. Il recesso	600
	2. L'esclusione	603
§ 58.	La s.r.l.: la struttura organizzativa (M. CIAN)	605
I.	Le competenze dei soci e i procedimenti decisionali	606
	1. Le competenze	606
	2. I procedimenti decisionali: le alternative ed i vincoli	608
	3. Le deliberazioni assembleari	609
	4. Le decisioni non assembleari	611
	5. L'invalidità delle decisioni	611
II.	L'amministrazione della società	613
	1. Le competenze gestorie. Il rapporto di amministrazione	613
	2. I sistemi di amministrazione. La rappresentanza	614
	3. <i>Mala gestio</i> e responsabilità	616
III.	Il controllo	618
	1. I diritti di controllo del socio	618
	2. L'organo di controllo e il revisore	619
§ <b>5</b> 9.	La s.a.p.a. (A. DACCÒ)	621
I.	Caratteri generali	621
II.	I soci accomandatari	621
	Sezione Dodicesima	
	LO SCIOGLIMENTO E LA LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI	
§ 60.	Lo scioglimento (M. DE ACUTIS)	623
I.	Le cause	623
	1. Le cause legali <i>ex</i> art. 2484	624
	2. Le altre cause previste dalla legge	626
	3. Le cause convenzionali	626
II.	Gli effetti	626
§ 61.	Il procedimento di liquidazione (M. DE ACUTIS)	628
I.	La nomina e la revoca dei liquidatori	628
	1. La nomina e le regole di funzionamento dell'organo	628
	2. (Segue). L'intervento sostitutivo del tribunale	629
	3. La revoca	630
	4. La pubblicità della nomina dei liquidatori e il passaggio dei poteri	
	con gli amministratori	630

Indice	XXV
Indice	XXV

	τπαιτε	MΛV
		pag.
II.	I poteri e gli obblighi dei liquidatori. La responsabilità	631
	1. I poteri e gli obblighi	631
	2. La responsabilità	632
III.	Gli organi sociali durante la liquidazione	632
IV.	I bilanci	633
V. VI.	La revoca della liquidazione La chiusura della liquidazione: bilancio finale, cancellazione ed estinzione	634
V 1.	della società	635
	1. Il bilancio finale	635
	2. La cancellazione e l'estinzione	636
	Sezione Tredicesima	
	L'ARTICOLAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA	
	L ARTICOLAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA	
INTRO	ODUZIONE (M. CIAN)	637
§ 62.	I gruppi di società (A. DACCÒ)	639
I.	Il controllo	640
	1. La nozione di controllo di cui all'art. 2359	640
TT	2. La disciplina applicabile in caso di controllo	641
II.	<ol> <li>I gruppi</li> <li>La fattispecie: l'attività di direzione e coordinamento</li> </ol>	642 643
	2. Le norme c.d. fisiologiche	644
	3. Le norme c.d. patologiche. La responsabilità di cui all'art. 2497	645
	4. ( <i>Segue</i> ). I finanziamenti intragruppo	647
	5. Il recesso nei gruppi di società	648
§ 63.	I patrimoni destinati a "specifici affari" (R. SANTAGATA)	650
I.	I patrimoni destinati c.d. "operativi" o "industriali"	650
II.	I finanziamenti destinati ad uno specifico affare	651
	Sezione Quattordicesima	
	LE SOCIETÀ CON SCOPO MUTUALISTICO	
§ 64.	Le società cooperative (R. SANTAGATA)	653
I.	La mutualità e i principi del modello cooperativistico	653
	1. La funzione sociale e le fonti della disciplina	653
	2. Lo scopo mutualistico e i suoi corollari	654
TT	3. Le cooperative a mutualità prevalente	657
II.	La struttura formale. Costituzione e modifiche dell'atto costitutivo  1. La costituzione. La nullità della società	658 658
	1. La COSTITUZIONE. La MUNTA UENA SOCIETA	סכט

XXVI Indice

		pag.
III.	La struttura finanziaria della cooperativa	659
	1. Partecipazione, investimenti e finanziamenti nella società cooperativa	659
	2. Le vicende delle partecipazioni sociali	661
	3. Il procedimento di ammissione di nuovi soci	661
***	4. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale	662
IV.	L'organizzazione della società cooperativa	664
	1. L'assemblea	664
	2. L'organo amministrativo e l'organo di controllo	664
<b>T</b> 7	3. La vigilanza amministrativa e il controllo giudiziario	665
V.	Il bilancio. Utili e ristorni	665
	1. Il bilancio e le riserve	665
<b>171</b>	2. Gli utili e i ristorni	666
VI.	Lo scioglimento della società e la devoluzione patrimoniale obbligatoria	667
§ 65.	Le mutue assicuratrici (R. SANTAGATA)	669
	Sezione Quindicesima	
	LE OPERAZIONI STRAORDINARIE	
§ 66.	Le trasformazioni (R. SANTAGATA)	671
I.	Nozione. La disciplina comune	671
II.	Le trasformazioni omogenee	672
	1. La trasformazione c.d. progressiva	673
	2. La trasformazione c.d. regressiva	675
	3. La trasformazione delle società cooperative	675
III.	Le trasformazioni eterogenee	676
IV.	Le trasformazioni atipiche	677
V.	Le trasformazioni transfrontaliere	678
§ 67.	Le fusioni (R. SANTAGATA)	679
Ī.	Forme di fusione, fondamento, effetti e limiti	679
II.	Il procedimento di fusione	680
	1. Il progetto di fusione ed i relativi allegati	680
	2. La decisione di fusione	682
	3. Le fusioni semplificate	683
	4. La tutela dei creditori e dei possessori di obbligazioni	683
	5. L'atto di fusione. L'esecuzione della fusione	684
III.	L'invalidità della fusione ed i rimedi risarcitori	685
§ 68.	Le scissioni (R. SANTAGATA)	686
I.	Nozione e forme di scissione. La scissione mediante scorporo	686
II.	Il procedimento di scissione	687
	1. Il progetto di scissione e le relazioni	688

		pag.
	<ol> <li>Le regole specifiche a tutela dei soci. Scissione non proporzionale e scissione asimmetrica</li> <li>La decisione e l'atto di scissione. La tutela dei creditori. Gli effetti della scissione</li> </ol>	689 689
	SEZIONE SEDICESIMA	
	IL DIRITTO DEL SISTEMA FINANZIARIO	
\$ 69. I. II. III.	I bisogni finanziari, il sistema finanziario e le ragioni della sua regolazione. Le fonti (A. SCIARRONE ALIBRANDI) Il sistema finanziario come "luogo" di risposta ai bisogni finanziari dell'impresa e dei privati Le ragioni della necessaria regolazione del sistema finanziario Le linee di fondo delle fonti del sistema finanziario	691 691 694 695
\$ 70. I. III. III.	<ol> <li>I concetti (F. BRIOLINI-M. CIAN)</li> <li>Il denaro (M. CIAN)</li> <li>Nozione economica e funzioni. Nozioni giuridiche</li> <li>Fenomenologia del denaro</li> <li>I soggetti. Banca, impresa di investimento e altri soggetti finanziari, impresa assicurativa (F. BRIOLINI)</li> <li>Le attività (F. BRIOLINI)</li> <li>Raccolta del risparmio e servizi di finanziamento. Le altre attività permesse alla banca</li> <li>I servizi di investimento. La gestione collettiva del risparmio</li> <li>L'attività assicurativa</li> <li>I mercati. Dai mercati tradizionali alle trading venues (F. BRIOLINI)</li> </ol>	698 698 699 701 703 704 705 705 706
<b>§ 71.</b> I.	La vigilanza e le sue forme (F. BRIOLINI) L'integrazione tra strumenti privatistici e strumenti pubblicistici. Le Autorità di vigilanza Le forme e l'oggetto della vigilanza	708 708 710
§ 72. I. II.	Le regole dell'organizzazione d'impresa (M. CIAN-P.M. SANFILIPPO)  Banche (P.M. SANFILIPPO)  1. La struttura formale dell'impresa: i tipi ammessi e l'autorizzazione  2. La struttura finanziaria  3. La struttura organizzativa  4. Le banche in forma di cooperativa: gli elementi di specificità  5. Patologie e crisi dell'impresa: lineamenti generali  Imprese di investimento (M. CIAN)  1. Costituzione e autorizzazione. I requisiti patrimoniali e partecipativi  2. Requisiti organizzativi	712 712 713 714 716 716 717 717

XXVIII Indice

		pag.
III.	Gestori di OICR (M. CIAN)	719
	1. Società di gestione del risparmio	719
	2. SICAV e SICAF	719
IV.	Imprese di assicurazione (M. CIAN)	720
§ 73.	Le forme dell'attività: i servizi, i modelli contrattuali, i prodotti	
	(M. CIAN)	722
I.	I servizi bancari: la raccolta del risparmio tra il pubblico	722
II.	I servizi bancari: il finanziamento alle imprese e ai privati	723
	1. Il mutuo	723
	2. L'apertura di credito bancario	724
	3. Gli altri contratti di finanziamento: sconto bancario, <i>factoring</i> , <i>leasing</i>	725
	4. Il sostegno finanziario indiretto: le garanzie bancarie	726
III.	L'intermediazione negli investimenti: i servizi	727
	1. I servizi per la veicolazione della domanda e dell'offerta finan-	
	ziaria	727
	2. I servizi per la consulenza e la gestione personalizzate nelle scelte	
	di investimento	728
	3. Il servizio di gestione collettiva del risparmio	729
IV.	L'intermediazione negli investimenti: i prodotti	729
	1. Le nozioni generali: prodotti finanziari, strumenti finanziari, valori mobiliari	729
	2. I prodotti di secondo livello: gli OICR	730
V.	I servizi assicurativi. Il contratto di assicurazione	731
§ 74.	Le regole dell'attività: la tutela del cliente (A. MIRONE)	733
I.	La trasparenza bancaria	734
	1. Gli obblighi informativi e la pubblicità. Forma e contenuto del	
	contratto	734
	2. Il contenimento dei costi	735
	3. L'esecuzione del contratto e il recesso	737
	4. Sanzioni	738
II.	La protezione del cliente nei servizi di investimento	739
	1. I criteri generali. Le regole di trasparenza e di formazione del con-	740
	tratto	740
	<ul><li>2. Gli obblighi di protezione e la gestione dei conflitti di interesse</li><li>3. Sanzioni</li></ul>	741
TTT		743
III.	La protezione del cliente nei servizi assicurativi	743
§ 75.	Le sedi e le operazioni di mercato (E. GINEVRA)	745
I.	Il mercato regolamentato e le altre sedi di negoziazione	746
	1. I mercati regolamentati	746
	2. Le <i>trading venues</i> alternative ai mercati regolamentati	747
	3. I "contratti di borsa"	749

Indice	Y	XIX
<i>1патсе</i>	$\Lambda$ .	$\Delta I \Delta$

		pag.
	4. Le regole in ordine alla realizzazione delle negoziazioni	749
II.	La disciplina del mercato primario. La sollecitazione all'investimento	750
III.	L'offerta pubblica di acquisto e di scambio	752
IV.	La repressione degli abusi di mercato	753
§ 76.	Gli strumenti di mobilizzazione della ricchezza: i titoli di credito	
	(M. CIAN)	756
I.	La nozione di titolo di credito	757
II.	La fattispecie titolo di credito	760
III.	I principi cartolari	763
	1. Le leggi di circolazione dei titoli	763
	2. L'autonomia reale	764
	3. L'autonomia obbligatoria. La letteralità e l'astrattezza	765
	4. La legittimazione cartolare attiva e passiva	767